

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela  
 Denominazione commerciale : TOXICAL  
 Tipo di prodotto : Per uso enologico  
 Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale  
 Altri mezzi d'identificazione : E551

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale : Uso professionale

Specifica di uso professionale/industriale : Uso riservato agli utilizzatori professionali  
 Uso della sostanza/ della miscela : Prodotto sperimentale per l'eliminazione dell'ocratossina presente nei vini. Associazione di gel di silice in polvere e di carbone attivato.  
 Uso della sostanza/ della miscela : Per uso enologico

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore**

LAFFORT FRANCE  
 Casella postale CS 61611  
 33072 BORDEAUX CEDEX - FRANCE  
 T +33 (0)5 56 86 53 04 - F +33 (0)5 56 86 30 50  
[info@laffort.com](mailto:info@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Per quanto ci risulta, questo prodotto non presenta rischi particolari, con riserva di rispettare le regole generali di igiene industriale. La silice amorfa non è classificata come cancerogena per gli esseri umani (gruppo 3), tuttavia i cristalli di silice inalati come quarzo durante l'attività professionale sono cancerogeni per gli esseri umani (gruppo 1, IARC) Quindi, la silice amorfa deve essere trattata come se avesse gli stessi pericoli della forma cristallina, per quanto ne sappiamo, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state completamente studiate.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Non presenta un rischio particolare per l'ambiente, a condizione di rispettare le raccomandazioni della sezione 13 relative all'eliminazione ed le prescrizioni regolamentari nazionali o locali in vigore. Maneggiare con cautela. Evitare la formazione di polvere. La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Silice amorfo sintetico (E551) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 112926-00-8 (Numero CE) 231-545-4 (no. REACH) 01-2119379499-16	80 - 90	Non classificato

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Se i sintomi persistono, chiamare un medico. Silice, respirabile cristallina. La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Applicare una crema emoliente. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non dare da bere alla vittima. Non tentare assolutamente di indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: In prossimità di un incendio, utilizzare mezzi di estinzione idonei. anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. Ossidi di silicio. Ossidi di carbonio (CO, CO <sub>2</sub> ). Silice, respirabile cristallina.
--	--

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	: Non contaminare le acque sotterranee e di superficie. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Evacuare il personale verso un luogo sicuro.
6.1.1. Per chi non interviene direttamente	
Mezzi di protezione	: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure in caso di polvere	: Evitare la formazione di polvere.
6.1.2. Per chi interviene direttamente	
Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Sostanza chimicamente inerte. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
----------------------------	---

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Metodi di pulizia	: La polvere depositata può essere aspirata o rimossa con un getto d'acqua. Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere/pompate il prodotto disperso in contenitori adatti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Ridurre al minimo la produzione di polvere.
Altre informazioni	: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Evitare la formazione di polvere. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Si raccomanda l'impiego di un aspiratore locale dove può verificarsi produzione di polvere. In caso di produzione eccessiva di polvere, utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Osservare, durante le operazioni di miscelazione e di trasferimento, misure protettive contro le scariche statiche. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Misure di igiene	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli abiti contaminati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: Conservare soltanto nel contenitore di origine. Evitare la formazione di polvere.
Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in un luogo asciutto e fresco. Conservare in un locale ben ventilato. Conservare lontano dal calore/umidità. Tenere lontano da sostanze combustibili.
Prodotti incompatibili	: Acidi forti, forti ossidanti.
Calore e sorgenti di ignizione	: Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

### 7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Silice amorfo sintetico (E551) (112926-00-8)		
UE	Polvere, inorganico (polvere inalabile): 5 mg/m <sup>3</sup>	
Regno Unito	Nome locale	Silica amorphous
Regno Unito	WEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	6 mg/m <sup>3</sup> Polvere inalabili totali
Regno Unito	WEL STEL (mg/m <sup>3</sup> )	2,4 mg/m <sup>3</sup> Polveri respirabili
USA - ACGIH	Nome locale	Silica, Amorphous - precipitated silica
USA - ACGIH	ACGIH TWA (mg/m <sup>3</sup> )	6 mg/m <sup>3</sup>

Ulteriori indicazioni : :

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare la formazione di polvere. Evitare la sospensione nell'aria di materiali polverizzati. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata/ventilazione o protezione respiratoria. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia regolarmente mantenuto e testato. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

#### Dispositivi di protezione individuale:

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

#### Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Indumenti antistatici. EN 340. EN 1149

#### Protezione delle mani:

Guanti di protezione

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.11		EN ISO 374

#### Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi è un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. Occhiali di protezione a mascherina

Tipo	Uso	Caratteristico	Standard
Occhiali di sicurezza, Visiera protettiva	Polvere		EN 166

#### Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

Tipo	Standard
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	EN 374

#### Protezione respiratoria:

Utilizzare misure tecniche per mantenere le esposizioni sotto VLA-ED o DNEL. In caso di produzione eccessiva di polvere, utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. Indossare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente. Se il maneggiamento di questo materiale genera diffusione in aria di particelle si dovrebbe utilizzare un respiratore autorizzato adatto per polvere o materiale nebulizzato. EN 149. EN 143. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P1 per particelle inerti

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature né nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

#### Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Applicare una crema emolliente.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Solido

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

---

Aspetto	: Polvere.
Colore	: Dati non disponibili
Odore	: inodore.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
pH soluzione	: 2,5 - 3,5 10% w/w in water
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Prodotto igroscopico. Acqua, umidità. Calore. Evitare la formazione di polvere.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti e acidi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. Consultare la Sezione 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato  
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato  
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

<b>Silice amorfo sintetico (E551) (112926-00-8)</b>	
DL50 orale ratto	> 3100 mg/kg (metodo OCSE 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare dermatosi o dissecamenti  
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non irriatante  
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non causa sensibilizzazione  
Mutagenicità sulle cellule germinali : I test di mutagenesi sono risultati negativi. (metodo OCSE 471). (metodo OECD 473). (metodo OECD 476)  
Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) : Non classificato  
– esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) : Non classificato  
– esposizione ripetuta

<b>Silice amorfo sintetico (E551) (112926-00-8)</b>	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	> 4000 mg/kg di peso corporeo/giorno

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Gruppo IARC	: 3
Altre informazioni	: La silice amorfa non è classificata come cancerogena per gli esseri umani (gruppo 3), tuttavia i cristalli di silice inalati come quarzo durante l'attività professionale sono cancerogeni per gli esseri umani (gruppo 1, IARC) Quindi, la silice amorfa deve essere trattata come se avesse gli stessi pericoli della forma cristallina, per quanto ne sappiamo, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state completamente studiate. L'esposizione prolungata e/o massiccia alle polveri contenenti silice cristallina alveolare può provocare la silicosi, una fibrosi polmonare nodulare dovuta al deposito nei polmoni di particelle fini alveolari di silice cristallina. Nel 1997 il CIRC (l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) ha concluso che la silice cristallina inalata sul luogo di lavoro può provocare il cancro ai polmoni nell'uomo. Egli ha tuttavia sottolineato che non si devono in alcun caso incriminare tutte le circostanze industriali e tutti i tipi di silice cristallina. (monografia del CIRC sulla valutazione dei rischi cancerogeni delle sostanze chimiche per gli uomini, Silice, polveri di silicati e fibre organiche, 1997, Vol. 68, CIRC, Lione, Francia). Nel giugno 2003 il comitato scientifico europeo per i limiti di esposizione professionale (CSLEP) ha concluso che il principale effetto per l'uomo dell'inalazione di polveri di silice cristallina alveolare è la silicosi. " Disponiamo di informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro del polmone nelle persone affette da silicosi è in aumento (e, apparentemente, non tra i dipendenti che non soffrono di silicosi, ed esposti a polveri di silice nelle cave e nell'industria della ceramica). La prevenzione della silicosi consentirà quindi anche di ridurre il rischio di cancro..." (CSLEP, SUM Doc 94-final, giugno 2003). Esiste quindi una serie di prove che confermano che l'aumento del rischio di cancro sarebbe limitato alle persone già affette da silicosi. La protezione dei lavoratori contro la silicosi deve essere garantita rispettando i limiti di esposizione professionale regolamentari in vigore e l'attuazione di misure supplementari di gestione dei rischi, se del caso.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nessuno effetto tossicologico sull'ambiente è conosciuto o prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione.
Tossicità acquatica acuta	: Non classificato
Tossicità acquatica cronica	: Non classificato

Silice amorfo sintetico (E551) (112926-00-8)	
CL50 pesci 1	> 10000 mg/l Brachydanio rerio
CE50 Daphnia 1	> 10000 ml/l Daphnia magna (metodo OECD 203)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Silice amorfo sintetico (E551) (112926-00-8)	
Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile. Non applicabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Silice amorfo sintetico (E551) (112926-00-8)	
Potenziale di bioaccumulo	Potenzialmente non bioaccumulabile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Silice amorfo sintetico (E551) (112926-00-8)	
Ecologia - suolo	Non applicabile. Insolubile in acqua.



# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

### 14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : Non regolato  
Numero ONU (IMDG) : Non regolato  
Numero ONU (IATA) : Non regolato  
Numero ONU (ADN) : Non regolato  
Numero ONU (RID) : Non regolato

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : Non regolato  
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : Non regolato  
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Non regolato  
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : Non regolato  
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : Non regolato

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

#### ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non regolato

#### IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non regolato

#### IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non regolato

#### ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non regolato

#### RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non regolato

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (ADN)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (RID)	: Non regolato

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Non regolato

- Trasporto via mare

Non regolato

- Trasporto aereo

Non regolato

- Trasporto fluviale

Non regolato

- Trasporto per ferrovia

Non regolato

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

#### 15.1.2. Norme nazionali

#### Germania

Riferimento allegato AwSV : Classe di pericolo per le acque (WGK) nwg, non pericoloso per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

# TOXICAL

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

12a Ordinanza di attuazione dell'Atto federale di controllo sulle immissioni - 12.BImSchV : Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

### Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen - Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen - Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen - Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica per la sostanza o la miscela è stata condotta dal fornitore

### SEZIONE 16: Altre informazioni

*Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto*